



SOCIETA' ITALIANA DI FLEBOLOGIA



REGOLAMENTO



SOMMARIO

Art. 1	REGOLAMENTO DELLA SOCIETA' ITALIANA DI FLEBOLOGIA	pag. 3
Art. 2	QUOTE DEI SOCI	pag. 3
Art. 3	CRITERI DI CANDIDATURA AL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE	pag. 3
Art. 4	LISTE ELETTORALI	pag. 3
Art. 5	INCOMPATIBILITA' DI CARICHE ISTITUZIONALI	pag. 3
Art. 6	CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE	pag. 3
Art. 7	VERBALE DELLE RIUNIONI DEL DIRETTIVO NAZIONALE	pag. 4
Art. 8	SITO INTERNET SOCIETA' ITALIANA DI FLEBOLOGIA	pag. 4
	Art. 8.1 RUOLO DEL RESPONSABILE SITO INTERNET	pag. 4
Art. 9	CONGRESSO NAZIONALE SIF	pag. 4
Art. 10	PATROCINIO SIF	pag. 4
Art. 11	RESPONSABILE SCIENTIFICO NAZIONALE	pag. 5
	Art. 11.1 RUOLO DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO NAZIONALE	pag. 5
Art. 12	MACROAREE	pag. 5
	Art.12.1 RESPONSABILE DI MACROAREA	pag. 5
	Art.12.2 RUOLO DEL RESPONSABILE DI MACROAREA	pag. 6
Art. 13	SEZIONI REGIONALI	pag. 6
	Art. 13.1 CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE	pag. 6
	Art. 13.2 FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE	pag. 7
	Art. 13.3 RESPONSABILE DEL DIRETTIVO REGIONALE	pag. 7
	Art. 13.4 RUOLO DEL RESPONSABILE DEL DIRETTIVO REGIONALE	pag. 7
	Art. 13.5 SEGRETARIO REGIONALE	pag. 8
	Art. 13.6 RUOLO DEL SEGRETARIO REGIONALE	pag. 8
	Art. 13.7 TESORIERE REGIONALE	pag. 8
	Art. 13.8 RUOLO DEL TESORIERE REGIONALE	pag. 8
	Art. 13.9 RESPONSABILE PROVINCIALE	pag. 8
	Art. 13.10 RUOLO DEL RESPONSABILE PROVINCIALE	pag. 8

Art. 14 - GRUPPI DI LAVORO (GdL)	pag. 8
Art. 14.1 RUOLO DEI GRUPPI DI LAVORO (GdL)	pag. 9
Art.15 - SCUOLA ITALIANA DI FLEBOLOGIA E CENTRI INTERUNIVERSITARI	pag. 9
Art.16 SIF GIOVANI	pag. 9
Art. 16.1 CONSIGLIO DIRETTIVO SIF GIOVANI	pag. 10
Art. 16.2 RUOLO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SIF GIOVANI	pag. 10
Art. 16.3 COORDINATORE E VICECOORDINATORE SIF GIOVANI	pag. 10
Art. 16.4 SEGRETARIO SIF GIOVANI	pag. 10
Art. 16.5 SITO WEB SOCIETA' ITALIANA DI FLEBOLOGIA	pag. 10
Art. 16.6 PREMI PER I GIOVANI	pag. 11
Art. 16.7 STIPENDI E SOVVENZIONI PER I GIOVANI	pag. 11
Art. 16.8 PARTECIPAZIONE SIF GIOVANI ALLA SIF NAZIONALE	pag. 11
Art. 16.9 QUOTE E CONTRIBUTI GIOVANI	pag. 12
Art.17 - CONSULTA DELLE PROFESSIONI SANITARIE	pag. 12
Art.17.1 - RUOLO DELLA CONSULTA DELLE PROFESSIONI SANITARIE	pag. 12

Il presente Regolamento è stato discusso e approvato dal Consiglio Direttivo della SIF riunitosi in via telematica in data 24 Gennaio 2020 e sostituisce quello discusso e approvato il 24 Settembre 2019 a Livorno a norma dell'Art 10.2 dello Statuto.

Art. 1 - REGOLAMENTO DELLA SOCIETA' ITALIANA DI FLEBOLOGIA

Il presente regolamento costituisce parte integrante dello Statuto della SIF e come tale va ad esso allegato.

Art. 2- QUOTE DEI SOCI

I Soci effettivi sono tenuti a versare la quota annuale stabilita nella misura e nelle modalità dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

La quota associativa annuale è fissata in € 60, cifra che potrà essere modificata dall'Assemblea e ad essa si aggiunge quella facoltativa relativa all'abbonamento alla rivista scientifica "Annali di Chirurgia", organo ufficiale della SIF.

Il pagamento della quota associativa può essere effettuato con le seguenti modalità:

- direttamente presso la Segreteria Organizzativa designata dal Consiglio Direttivo in carica;
- con versamento sul conto corrente della SIF;
- **on line attraverso il Sito Ufficiale SIF con carta di credito o sistema Pay Pal**

Il pagamento della quota sociale è requisito indispensabile per partecipare all'Assemblea dei Soci ed esercitare il diritto di voto.

In caso di mancato versamento per due anni consecutivi, i Soci decadono dopo delibera del Consiglio Direttivo, previo contatto personale.

Art. 3 - CRITERI DI CANDIDATURA AL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

I candidati a membro del Consiglio Direttivo Nazionale devono essere Soci Ordinari con diritto di voto ed in regola con la quota associativa annuale. Essi devono presentare al Consiglio Direttivo uscente un Curriculum professionale flebologico e un programma d'intenti almeno 45 giorni prima delle elezioni, pena l'esclusione. Il Curriculum ed il programma verranno inviati a tutti i Soci con diritto di voto.

Art. 4 - LISTE ELETTORALI

Qualunque Socio in regola può candidarsi alle elezioni del CD. I Consiglieri eletti **a partire dal 2018** possono far parte del CD per 3 mandati consecutivi. Successivamente possono ripresentarsi dopo la pausa di un mandato.

In caso di assenza di candidati al rinnovo del mandato elettorale rimarrà in carica il CD Uscente. Se i candidati sono meno del numero previsto dallo Statuto rimarranno in carica i Consiglieri che hanno meno anni di mandato o, a parità, quelli di età anagrafica maggiore.

Qualora non vi siano candidati del Gruppo SIF giovani o della Consulta delle Professioni Sanitarie da eleggere nel Consiglio Direttivo, il posto o i posti vacanti saranno occupati dai Consiglieri non eletti in ordine di voti riportati.

Art. 5 - INCOMPATIBILITA' DI CARICHE ISTITUZIONALI

Vi è incompatibilità fra carica di membro del Consiglio Direttivo Nazionale e altre responsabilità apicali periferiche (per ex. Responsabile di Macroarea, Responsabile Regionale, Responsabile Provinciale, etc.), a meno che una di tali cariche non si renda vacante per svariati motivi ed un Consigliere ne assuma la veste di "Commissario". Ogni Socio può far parte di un solo Consiglio Direttivo Regionale.

Art. 6 - CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale partecipano i Consiglieri, il Responsabile Scientifico Nazionale ed i Responsabili delle Macroaree. Possono partecipare i Responsabili dei Gruppi di Lavoro Permanenti od i loro delegati. La convocazione di tali Responsabili avverrà da parte del Direttivo Nazionale su specifici argomenti. Il Segretario provvederà ad inviare almeno 15 gg della data presunta della Riunione l'ordine del giorno, la sede e l'orario di svolgimento.

Sarà considerato sistema di comunicazione legale l'avviso preliminare WhatsApp sulla chat SIF. A questo seguirà comunicazione ufficiale con e-mail dopo che il Segretario abbia recepito le osservazioni, modifiche, aggiunte e proposte all'ordine del giorno.

Saranno considerate valide solo le giustificazioni pervenute via e-mail al Segretario Generale. In caso di due assenze ingiustificate consecutive il Consigliere decade dalla carica e viene sostituito dal primo dei non eletti. Il Consigliere che abbia dimenticato di giustificarsi lo può fare dopo la lettura/approvazione del Verbale alla Riunione successiva. Per motivi organizzativi (numero di partecipanti, pagamento sala affitto, lunch, ecc. tutti hanno il dovere di giustificarsi (anche il Presidente Fondatore, il Presidente Onorario ecc.)

Art. 7 - VERBALE DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Il Verbale delle Riunioni del Direttivo Nazionale è redatto dal Segretario Generale, è a disposizione del Consigliere che ne faccia richiesta, a partire da 15 giorni prima della data fissata per il Direttivo successivo che dovrà procedere alla sua approvazione.

Del Verbale viene data integrale lettura nella Seduta del Direttivo che dovrà approvarlo. Si terrà conto di integrazioni e precisazioni, solo se formulate in sede di approvazione e concordi con la realtà fattuale di svolgimento del Direttivo. Eventuali controversie saranno decise a maggioranza dal Direttivo, senza possibilità di ulteriori contestazioni in qualsiasi sede. In casi particolari e per mancanza di tempo l'approvazione del Verbale può essere rinviata alla seduta immediatamente successiva a quella programmata.

Art.8 - SITO INTERNET SOCIETA'ITALIANA DI FLEBOLOGIA

Il Dominio del Sito SIF è di proprietà della SIF. Il Consiglio Direttivo Nazionale affida a un suo membro la responsabilità del Sito Internet.

Il Presidente ed il Segretario del CD nazionale avranno la possibilità di interagire, collaborare, decidere e utilizzare le chiavi di ingresso e di gestione del sito stesso, informando il Direttivo Nazionale in merito alle decisioni da intraprendere.

Art. 8.1 - RUOLO DEL RESPONSABILE SITO INTERNET

Il Responsabile del Sito collabora con il Direttivo Nazionale, il Responsabile Scientifico Nazionale, i Responsabili di Macroarea e i Responsabili Regionali, affinché questo mezzo diventi lo strumento per diffondere, in modo completo e globale, tutte le informazioni sulla vita, le iniziative e le attività della Società.

Tutto il materiale scientifico e informativo che verrà inserito nel Sito verrà sottoposto alla approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale.

Art.9 - CONGRESSO NAZIONALE SIF

Il Congresso Nazionale ha cadenza annuale, è organizzato dal Socio designato dal Direttivo che assume la responsabilità economica e scientifica dell'iniziativa. Il Presidente del Congresso, la Segreteria Scientifica dallo stesso designata e la Segreteria Organizzativa e provider lavorano di concerto col Direttivo e con il Responsabile Scientifico Nazionale. **La Segreteria organizzativa e provider del Congresso Nazionale è rappresentata dalla Segreteria Nazionale SIF, come definita nello Statuto vigente.**

Art. 10 - PATROCINIO SIF

Il patrocinio per eventi scientifici di carattere flebolinfologico deve essere richiesto dal Socio organizzatore al Direttivo Nazionale. Il programma provvisorio dovrà contenere gli argomenti principali e i nominativi dei Relatori e dovrà essere comunicato al Direttivo Nazionale almeno due mesi prima dello svolgimento dell'evento. Il Responsabile Regionale informerà il Responsabile di Macroarea, il quale trasmetterà la richiesta in merito all'evento programmato, corredata da sintetico parere, al Segretario Generale e al Responsabile Scientifico Nazionale, al fine di rendere possibile il coordinamento degli eventi scientifici sul territorio nazionale.

All'evento dovrà sempre essere invitato almeno un membro del Consiglio Direttivo Nazionale e almeno due componenti di quello Regionale. L'evento non dovrà interferire con altre manifestazioni ritenute strategicamente importanti dal Consiglio Direttivo Nazionale e dovrà possibilmente essere accreditato (ECM). L'accreditamento sarà eseguito dalla Segreteria Congressuale scelta dal Direttivo Regionale. **L'evento**

scientifico dovrà attenersi alle regole contenute in un apposito vademecum elaborato dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Art. 11 - RESPONSABILE SCIENTIFICO NAZIONALE

Il Responsabile Scientifico Nazionale è nominato dal Presidente, sentito il parere del CD Nazionale e del Presidente Fondatore. Ha una funzione specifica di coordinamento e di “trait d’union” tra i Responsabili di Macroarea, i Responsabili Regionali e il CD Nazionale per quanto concerne i contenuti scientifici di tutti gli eventi nazionali e regionali con patrocinio SIF e pertanto partecipa, senza diritto di voto, a tutti i CD Nazionali.

Non è eletto dai soci, resta in carica come il Direttivo Nazionale e può essere rieletto per tre mandati. Successivamente può ripresentarsi dopo la pausa di un mandato.

Art 11.1 - RUOLO DEL RESPONSABILE SCIENTIFICO NAZIONALE

Il Responsabile Scientifico Nazionale:

- valuta i Curricula dei candidati al CD Nazionale e ai CD regionali coadiuvato dai Responsabili di Macroarea e li comunica al Direttivo Nazionale,
- collabora col Direttivo Nazionale e con la Segreteria Scientifica del Congresso Nazionale per la stesura del programma del Congresso e dei Corsi pregressuali,
- valuta i contenuti scientifici dei Congressi Regionali e dei Corsi di aggiornamento comunicando eventuali osservazioni al Direttivo Nazionale,
- collabora con il Responsabile del sito Internet per l’inserimento di tutti i contenuti a valenza scientifica.
- Stimola e propone lo sviluppo di argomenti di interesse flebologico ai Responsabili di Macroarea, ai Responsabili Regionali e, se lo ritiene, ai Soci utilizzando le metodiche che ritiene più efficaci.

Art 12 - MACROAREE

Poiché la forza di una Società è tanto più grande quanto più essa è radicata sul territorio nazionale, in base alle norme delle disposizioni relative alle Società Scientifiche definite dal Ministero della Salute, sono istituite le Sezioni Regionali della SIF. Al fine di Coordinare l’attività delle Sezioni Regionali Italiane vengono identificate tre macroaree denominate Nord, Centro e Sud e viene istituita la figura del Responsabile di Macroarea. Le tre Macroaree sono così composte:

NORD: Piemonte e Valle d’Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige.

CENTRO: Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio, Sardegna.

SUD: Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia.

Le attività delle Sezioni Regionali delle Macroaree sono coordinate dal Responsabile di Macroarea.

Art. 12.1 - RESPONSABILE DI MACROAREA

Il Responsabile di Macroarea è nominato dal Presidente, sentito il parere del CD Nazionale e del Presidente Fondatore su proposta dei Responsabili Regionali di ogni Macroarea.

Ha una funzione specifica di coordinamento e di “trait d’union” tra i Responsabili Regionali e il CD Nazionale e pertanto partecipa, senza diritto di voto, a tutti i CD Nazionali.

Non è eletto dai soci, resta in carica come il Direttivo Nazionale e può essere rieletto per tre mandati. Successivamente può ripresentarsi dopo la pausa di un mandato.

Art. 12.2 - RUOLO DEL RESPONSABILE DI MACROAREA

Il Responsabile di Macroarea:

- coordina e presiede alle elezioni regionali delle singole Regioni della propria macroarea, coordina e verifica con gli altri Responsabili di Macroarea, con il Coordinatore Scientifico Nazionale ed il CD Nazionale in carica, le candidature per il CD Nazionale.
- verifica che chi presenta la candidatura, sia per le elezioni nazionali che regionali, abbia i requisiti richiesti e valuta con il coordinatore scientifico il curriculum dei candidati.
- stimola e propone dei Soci, che ritiene particolarmente disponibili ed esperti per svolgere un lavoro costruttivo per il territorio e per la nostra società, a presentare la propria candidatura al Direttivo regionale.
- propone al CD Nazionale il numero di componenti del Direttivo Regionale (da un minimo di 4 a un massimo di 10 + il Responsabile Regionale), delle regioni di sua competenza.
- Concorda con ogni Direttivo Regionale delle Regioni di sua competenza la nomina dei Responsabili Provinciali (uno per ogni provincia) e il numero di Consiglieri per dei compiti specifici quali il coordinamento Scientifico, il rapporto con le Università, le strutture ospedaliere, le Istituzioni, la Medicina del Territorio (MMG e Liberi Professionisti), le figure paramediche, con il gruppo SIF Young, ed altre realtà identificate in ogni regione, oltre a definire quale compiti siano dati agli stessi.
- Propone al CD Nazionale l'eventuale accorpamento di più regioni, o di più incarichi in un unico Consigliere. Verifica se nel tempo le condizioni per tali scelte societarie siano modificate.
- Si interfaccia con gli altri Responsabili di Macroarea e con i Responsabili Regionali per tutte le problematiche societarie, coordina tutte le attività scientifiche interregionali insieme al Responsabile Scientifico Nazionale, con cui verifica gli argomenti proposti per i vari convegni e gli eventuali relatori.
- Stimola l'organizzazione di un convegno regionale annuale per le regioni con numero di soci adeguato, ma anche convegni annuali interregionali per le regioni più piccole o con minor numero di soci.
- Valuta, nelle regioni con poche province o con pochi soci, un accorpamento delle stesse in un solo Consiglio Direttivo di due o più regioni. Al Direttivo Nazionale spetterà la decisione di approvare tali accorpamenti e, in caso di mutazione delle situazioni, di modificarne l'organizzazione.

Art. 13 - SEZIONI REGIONALI

Le Sezioni Regionali raccolgono i Soci residenti e operanti in una singola Regione italiana e sono rappresentate dal Consiglio Direttivo Regionale, retto da un Responsabile Regionale. La Sezione Regionale ha sede presso la stessa sede del Responsabile Regionale. Ogni Socio può appartenere a un'unica sezione. Due o più Regioni possono consociarsi per favorire il processo culturale insito nello scopo dell'Associazione.

Art. 13.1 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

Il Consiglio Direttivo Regionale è formato da un Responsabile Regionale e da un minimo di 4 ad un massimo di 12 Consiglieri. Tale numero sarà definito per ogni Regione dal Direttivo Nazionale su proposta del Responsabile di Macroarea. Si auspica che nel Direttivo Regionale vi sia la presenza di Soci di sesso femminile e di un rappresentante della Consulta delle Professioni.

Il Consiglio Direttivo Regionale dura in carica lo stesso periodo del Consiglio Direttivo Nazionale e i suoi membri possono essere rieletti per tre mandati. I nuovi Consiglieri rimarranno in carica fino alla scadenza naturale del mandato.

Il Direttivo Regionale viene eletto dai Soci della regione attraverso una consultazione anche via email sotto la coordinazione del Responsabile di Macroarea di competenza. Come per il Direttivo Nazionale, chi vuole candidarsi deve presentare una domanda con curriculum professionale al Consiglio Direttivo Regionale uscente almeno 45 giorni prima delle elezioni.

Le elezioni si terranno contemporaneamente alle elezioni del Direttivo Nazionale.

Il Curriculum verrà inviato a tutti i soci della Regione con diritto di voto. Qualunque Socio in regola può candidarsi alle elezioni del CD Regionale.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo Regionale devono essere iscritti alla Società ed in regola con i tutti i pagamenti annuali della quota, pena decadenza dell'incarico. Qualora il numero dei Consiglieri si riduca a meno della metà, l'intero Consiglio decade e si dovrà procedere ad una nuova elezione o ad un accorpamento con altro Direttivo Regionale.

Le Sezioni Regionali possono auto-finanziarsi con i proventi ricavati dagli eventi scientifici. Nel caso di necessità economiche, il Consiglio Direttivo Nazionale è autorizzato a chiedere contributi alle Sezioni Regionali per far fronte a spese ritenute indispensabili per la gestione dell'intera Società.

Per quanto non descritto, si dovrà fare riferimento al Consiglio Direttivo Nazionale, che ha il compito di dirimere tutte le eventuali controversie, di risolvere i dubbi procedurali e che si farà carico del buon andamento della vita e dell'attività societaria.

Art. 13.2 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

E' compito istituzionale del Consiglio Direttivo Regionale:

- far crescere in immagine e numero d'iscritti la SIF nel proprio territorio di competenza,
- coordinare le attività dei Responsabili Provinciali; in caso di morte o dimissione di un membro del Direttivo Regionale, il successore verrà nominato dal Direttivo Nazionale sentito il parere del Consiglio Direttivo regionale in carica.
- diffondere capillarmente la cultura flebolinfologica con iniziative soprattutto nei confronti dei Medici di Medicina Generale e degli Specialisti Ambulatoriali, previa comunicazione ed autorizzazione del Consiglio Direttivo Nazionale.
- organizzare almeno un evento scientifico a carattere regionale o interregionale ogni due anni o, in alternativa, almeno un Corso Teorico-Pratico, all'interno del quale dovrà essere convocata una Assemblea di tutti i Soci delle Regioni interessate, in regola col pagamento della quota associativa annuale, previa comunicazione e autorizzazione del Consiglio Direttivo Nazionale.

Regioni vicine possono tenere eventi scientifici congiunti alternandosi negli anni. Tutte le attività delle Sezioni Regionali si svolgono sotto l'egida della SIF, vengono comunicate al Direttivo Nazionale e, dopo l'approvazione, possono utilizzarne il logo.

Art. 13.3 - IL RESPONSABILE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

Il Responsabile Regionale è nominato dal Presidente, sentito il parere del Direttivo Nazionale e del Presidente Fondatore, su indicazione dei Responsabili di Macroarea sentito il parere del Consiglio Direttivo Regionale delle rispettive Regioni (art. 11.1 Statuto).

Dura in carica lo stesso tempo del CD Regionale che lo ha eletto e può essere rieletto per tre mandati. Successivamente può ripresentarsi dopo la pausa di un mandato.

Il Consiglio Direttivo Nazionale valuterà l'impegno e i risultati dei Responsabili Regionali e, in caso di evidente scarso impegno, potrà sostituirli anche prima della scadenza del mandato.

Art 13.4 - RUOLO DEL RESPONSABILE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

Il Responsabile Regionale:

- nomina, un Segretario, un Tesoriere ed eventualmente un Comitato Scientifico sentito il parere del Direttivo Regionale.
- elegge i Responsabili Provinciali e i Responsabili per l'organizzazione delle diverse realtà professionali quali Liberi Professionisti, Specialisti ambulatoriali o appartenenti a strutture sanitarie pubbliche o private sentito il parere del CD Regionale.

- invia per tempo al Responsabile della Macroarea le proposte di Corsi e Convegni, onde poter aggiornare un calendario di tali eventi che si terranno nella Macroarea da sottoporre al Direttivo Nazionale, per evitare sovrapposizione di date e di temi. La richiesta di tali convegni andrà inviata prima degli accreditamenti ECM e verrà poi portata al CD Nazionale per l'approvazione.

Nelle regioni con un elevato numero di provincie sarà dovere del Responsabile coinvolgere attraverso riunioni periodiche tutte le componenti.

Art. 13.5 - IL SEGRETARIO REGIONALE

Il Segretario Regionale è nominato dal Responsabile Regionale sentito il parere del Direttivo Regionale. Dura in carica lo stesso tempo del CD Regionale che lo ha eletto e può essere rieletto per tre mandati. Successivamente può ripresentarsi dopo la pausa di un mandato. In alcuni casi può assumere anche il ruolo di Tesoriere.

Art. 13.6 - RUOLO DEL SEGRETARIO REGIONALE

Il Segretario Regionale

- mantiene i rapporti tra il Consiglio Direttivo Regionale e i Soci,
- tiene aggiornato i verbali del Consiglio Direttivo Regionale e delle Assemblee Regionali, redigendone il testo ogni volta e, dopo averlo posto alla firma del Responsabile, deve inviarlo integralmente al Segretario Generale, entro due mesi dalla data dello svolgimento dell'evento.

Art. 13.7 - IL TESORIERE REGIONALE

Il Tesoriere Regionale è nominato dal Responsabile Regionale sentito il parere del Direttivo Regionale. Dura in carica lo stesso tempo del CD Regionale che lo ha eletto e può essere rieletto per tre mandati. Successivamente può ripresentarsi dopo la pausa di un mandato.

Art. 13.8 - RUOLO DEL TESORIERE REGIONALE

Il Tesoriere Regionale:

- sovrintende alle attività patrimoniali e amministrative della Sezione Regionale,
- compie, in esecuzione al deliberato del Consiglio Direttivo Regionale, ogni atto di ordinaria e straordinaria amministrazione che si renda necessaria per il buon funzionamento della Sezione, ivi compresa l'apertura di conti correnti,
- ha il potere di firma sui conti correnti del Direttivo Regionale per la durata del mandato.
- Presenta il resoconto finanziario al Consiglio Direttivo Regionale e al Consiglio Direttivo Nazionale ogni anno per la ratifica.

Art. 13.9 - IL RESPONSABILE PROVINCIALE

Il Responsabile Provinciale è nominato dal Responsabile Regionale, sentito il parere del Direttivo regionale. Dura in carica lo stesso tempo del CD Regionale che lo ha eletto e può essere rieletto per tre mandati. Successivamente può ripresentarsi dopo la pausa di un mandato. In alcune realtà per la stessa provincia si potranno avere anche due responsabili (per es. Milano Città, Milano Provincia).

Art. 13.10 - RUOLO DEL RESPONSABILE PROVINCIALE

Il Responsabile Provinciale:

- Ha il compito far crescere in immagine e numero d'iscritti la SIF;
- diffonde capillarmente la cultura flebolinfologica con iniziative soprattutto nei confronti dei Medici di Medicina Generale e degli Specialisti Ambulatoriali, previa comunicazione e autorizzazione da parte del Direttivo Regionale.

Province vicine possono essere affidate ad un unico Responsabile.

Art. 14 - GRUPPI DI LAVORO (GdL)

L'organizzazione della SIF si è recentemente evoluta in sintonia con i tempi e con lo stile societario, il che richiede un impegno notevole in molti settori attivati di recente.

E' da leggere in tale ottica la scelta di dare maggior impulso all'attività della SIF istituendo, oltre al Coordinamento Scientifico, alla Scuola Italiana di Flebologia, al Comitato Editoriale ed alla Commissione per i Rapporti Internazionali, una serie di Gruppi di Lavoro, che saranno elencati su uno schema a parte, considerati gruppi di lavoro permanenti. Il CD deciderà inoltre quali altri gruppi di lavoro saranno a loro volta dichiarati permanenti.

Tali Gruppi di lavoro, ritenuti di rilevanza strategica per la vita societaria, per assolvere i loro obiettivi necessitano di una guida plurima esperta, affiatata e coerente che abbia la possibilità temporale di perseguire e raggiungere gli obiettivi assegnati.

Per tali motivi si ritiene che i gruppi di lavoro debbano essere gestiti da alcuni Colleghi /Soci per ciascun settore, con almeno quattro anni di appartenenza societaria, uno con funzione di "Coordinatore", ed altri componenti scelti anche fra i non eletti nel Consiglio Direttivo, con funzioni specifiche individuate dal Coordinatore.

Art. 14.1 - RUOLO DEI GRUPPI DI LAVORO (GdL)

Tutti i GdL prenderanno decisioni tecniche operative per la gestione dei settori loro affidati nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Per consentire una continuità di progetto tali incarichi avranno durata biennale, rinnovabile dal CD successivo. I componenti dei vari settori non dovranno appartenere ad un'unica Macroarea al fine di rappresentare omogeneamente tutto il territorio.

Ogni semestre il Coordinatore presenterà al Direttivo una relazione scritta a firma congiunta con i componenti, con preventivo e consuntivo sulla gestione delle attività.

Il Direttivo potrà eventualmente esonerare dalla posizione ricoperta, anche prima della scadenza dell'incarico, il collega che non ottemperi ai compiti legati al suo mandato, o non rinnovi la quota societaria e l'abbonamento alla rivista Annali Italiani di Chirurgia o perda la qualifica di Socio.

Le motivazioni di tale decisione saranno accompagnate da una relazione scritta, approvata a maggioranza semplice.

Per la complessità degli incarichi assegnati, per l'impegno che gli stessi comporteranno, la Qualifica di Coordinatore non è compatibile con altre cariche societarie quali Presidente e Segretario. Poiché alcuni Colleghi si sono già da tempo occupati di tali problematiche, al fine di facilitare l'avvio e la continuità delle attività, viene loro affidato il mandato di Coordinatore che verrà rinnovato per il biennio, e in funzione dei risultati raggiunti, potrà ulteriormente essere rinnovato.

I Gruppi di lavoro stileranno un programma scritto entro un mese dalla loro istituzionalizzazione, che sarà sottoposto al CD (seduta telematica) per l'accettazione.

Art.15 - SCUOLA ITALIANA DI FLEBOLOGIA E CENTRI INTERUNIVERSITARI

La Scuola Italiana di Flebologia è nata in seno alla SIF, istituita con lo scopo di promuovere e coordinare le attività necessarie per la formazione/aggiornamento in Flebologia. Vede come fondatore Marco Apperti ed è dotata di un Regolamento che potrà essere aggiornato in funzione delle necessità formative ed organizzative, individuate dalla Direzione Didattica. La SIF si riserva di promuovere attività didattica e di ricerca anche attraverso Centri Interuniversitari definiti da appositi regolamenti.

Art 16 - SIF GIOVANI

Il gruppo GIOVANI FLEBOLOGI DELLA SIF (SIF GIOVANI) ha la finalità di affiancare la SIF. E' composto dai Soci Ordinari della SIF al di sotto dei 40 anni.

Sono Soci Ordinari del Gruppo SIF GIOVANI i Soci SIF che all'atto dell'iscrizione:

- Non abbiano compiuto il 40° anno di età;
- Siano in regola col pagamento delle quote societarie

- Svolgano la propria attività in qualsiasi ambito professionale, in ogni caso sempre riconosciuto dal Direttivo Nazionale SIF.

Gli aspiranti al titolo di Soci Ordinari del Gruppo SIF GIOVANI possono fare domanda alla Segreteria organizzativa della SIF in sede Congressuale Nazionale. I Soci ordinari sono Soci SIF a tutti gli effetti e sono tenuti al pagamento della quota annuale, proposta dal Consiglio Direttivo SIF, nella misura stabilita dall'Assemblea. L'organo sociale della SIF Young è rappresentato dal Consiglio Direttivo.

I Soci ordinari del Gruppo SIF GIOVANI decadono:

- automaticamente ed improrogabilmente al compimento del 40° anno di età;
- **dopo 2 anni consecutivi di mancato rinnovo del pagamento della quota associativa;**
- in seguito a dimissioni motivate e presentate con richiesta scritta alla Presidenza S.I.F.;
- per fatti o attività che portano il Socio in contrasto con i fini di cui all' art.1 del presente Statuto.
-

Art. 16.1 - CONSIGLIO DIRETTIVO SIF GIOVANI

Il Consiglio Direttivo è composto dal Coordinatore in carica, da un Vice Coordinatore, dal Segretario e da un massimo di sette Consiglieri. I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea SIF GIOVANI ogni due anni in concomitanza con le elezioni del Direttivo Nazionale della SIF. Tutte le cariche sono elettive. E' stabilito un limite di età per l'elezione del Coordinatore e dei componenti del Consiglio Direttivo di 38 anni. Il Consiglio Direttivo deve essere convocato dal Coordinatore in carica almeno due volte l'anno, di cui una durante il Congresso Nazionale SIF. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno 6 membri.

Art. 16.2 - RUOLO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SIF GIOVANI

Il Consiglio Direttivo:

- collabora con le varie figure istituzionali del Direttivo stesso,
- contribuisce alla istruzione e formazione di medici, specializzandi e giovani specialisti e di infermieri, podologi e fisioterapisti nelle diverse branche chirurgiche e affini con particolari interessi nel campo flebologico,
- partecipa all'organizzazione del Congresso Nazionale SIF,
- invita i rappresentanti del Gruppo SIF GIOVANI a proporre uno o più temi per il successivo congresso annuale di cui ne designa i Relatori previa approvazione del Direttivo SIF.

Art. 16.3 - COORDINATORE E VICECOORDINATORE SIF GIOVANI

Il Coordinatore della SIF Young viene eletto per maggioranza dai Consiglieri eletti ogni due anni.

Non può avere, al momento della sua elezione, più di 38 anni compiuti. Nomina, sentito il Consiglio Direttivo SIF GIOVANI, quale Vice Coordinatore uno dei Consiglieri.

Il Vice Coordinatore coadiuva il Coordinatore in carica nell'espletamento delle sue mansioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Qualora divenga vacante, per qualsiasi motivo, la carica del Coordinatore, il Vice-Coordinatore assume automaticamente la pienezza dei poteri fino alla scadenza del suo mandato.

Compito del Coordinatore e del Vice Coordinatore è quello di affiancare e collaborare con le rispettive figure istituzionali del Presidente e dei Vice Presidenti della SIF.

Art. 16.4 - SEGRETARIO SIF GIOVANI

Il Segretario, eletto dal Coordinatore, dura in carica due anni ed è rieleggibile una sola volta.

- Collabora direttamente con il Segretario SIF,
- Coadiuva il Coordinatore nell'organizzazione dell'attività della Società,
- Redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- Mantiene la corrispondenza ordinaria e collabora nella cura dei rapporti con i soci Fondatori e Ordinari.
-

Art. 16.5 - SITO WEB SOCIETA' ITALIANA DI FLEBOLOGIA

La SIF GIOVANI utilizza il sito ufficiale della SIF. Coordinatore del sito è il web delegate, nominato dal Consiglio Direttivo SIF Giovani e che si avvale di uno o più membri del Consiglio Direttivo stesso per

l'aggiornamento e la verifica dei contenuti. Ha il compito di collaborare con il Responsabile del Sito Web della SIF.

Art 16.6 - PREMI PER I GIOVANI

Al fine di incentivare la partecipazione dei giovani e supportare la loro preparazione in Flebologia vengono assegnati annualmente i seguenti premi:

- a) "Premio Pierina Benzoni". Il premio viene assegnato alla migliore relazione giovani che si svolge ad ogni Congresso Nazionale ed è sponsorizzato dalla A.S.F.A.P. (Associazione per lo studio e la terapia delle Flebopatie e Arteriopatie periferiche) che ha sede a Milano presso l'Ospedale Luigi Sacco ed è da essa gestito in accordo con il CD nazionale SIF e con l'organizzatore del Congresso. **L'importo del premio è di 1000 €.**
- b) Premio per la migliore relazione giovani ad ogni Congresso Regionale. L'importo del premio è di 500 €.
- c) Premio per la migliore pubblicazione annuale o biennale Giovani sulla Rivista Ufficiale della SIF in forma del rimborso delle spese editoriali. Il premio viene assegnato dal Direttivo Nazionale su proposta del Comitato Editoriale.
- d) Premiazione annuale della migliore tesi di laurea in Medicina o di Specialità su tema flebologico. Il premio consiste nella pubblicazione sulla Rivista Ufficiale della Società Italiana di Flebologia ed in un invito alla relazione sul tema al Congresso Nazionale SIF.
- e) Premiazione annuale della migliore tesi di laurea Infermieristica su tema flebologico. Il premio consiste nella pubblicazione sulla Rivista Ufficiale della SIF ed in un invito alla relazione sul tema al Congresso Nazionale SIF.

Il Consiglio Direttivo assegnerà i premi sulla proposta della Commissione del Comitato Scientifico. I premi in denaro saranno consegnati al vincitore entro 30 giorni lavorativi.

Art 16.7 - SOVVENZIONI PER I GIOVANI

Allo stesso fine, come nell'articolo 10.7, vengono assegnati delle sovvenzioni previa domanda e valutazione da parte del Consiglio Direttivo:

- a) **Sovvenzione per aggiornamento in Italia: massimale 500€.**
- b) **Sovvenzione per aggiornamento all'estero: massimale 1500€.**
- c) **Sovvenzione per pubblicazioni scientifiche su Riviste Internazionali (traduzione in inglese, costi iconografia, etc): massimale 500€.**
- d) **Sovvenzione costi per relazioni a Congressi di Flebologia all'Estero (contributo spese viaggio, iscrizione): massimale 1000€ .**

I candidati dovranno far pervenire al Responsabile Scientifico, al Segretario Nazionale e al tesoriere della SIF: curriculum vitae, lettera di intenti, sede, obiettivo e durata della permanenza e presenteranno una relazione al Congresso Nazionale successivo sulle esperienze fatte, pena il decadimento dell'importo previsto. Il pagamento avviene dopo la relazione finale.

Le domande saranno esaminate dal Comitato Scientifico ed assegnate dal Consiglio Direttivo su proposta del Comitato Scientifico.

Le sovvenzioni possono essere elargite anche sotto forma di premio da ditte sponsor ufficiali della SIF.

Art.16.8 - PARTECIPAZIONE SIF GIOVANI ALLA SIF NAZIONALE

Il Consigliere del Gruppo SIF GIOVANI eletto nel Consiglio Direttivo Nazionale partecipa a tutti i Consigli Direttivi. La durata è biennale come per tutti gli altri organi della SIF.

In ogni Congresso Nazionale, Interregionale o Regionale deve essere inserita una sessione SIF Giovani.

In ogni Gruppo di Lavoro del Consiglio Direttivo deve essere inserito un Rappresentante del Gruppo SIF Giovani.

Art.16.9 - QUOTE E CONTRIBUTI GIOVANI

La quota di iscrizione alla SIF per i giovani under 35 è agevolata e ridotta del 50% per tutti i Congressi Regionali e Nazionali. I primi 30 Giovani Under 35 che ne faranno richiesta, usufruiranno di uno sconto del 50% sul costo dell'abbonamento alla Rivista Ufficiale (il rimanente 50% sarà a carico della SIF) salvo indisponibilità della Tesoreria.

Art.17 - CONSULTA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

MANCA DEFINIZIONE E SCOPO DELLA CONSULTA

Il Coordinatore della Consulta delle Professioni Sanitarie partecipa alle riunioni del CD con diritto di Voto. In caso di mancanza di rappresentanza o di candidature il posto del Rappresentante della Consulta delle Professioni Sanitarie viene occupato dal primo dei non eletti dei candidati al CD.

La durata è biennale come per tutti gli altri organi della SIF.

Durante i Congressi Nazionali la organizzazione della Sessione della Consulta delle Professioni Sanitarie è a carico della Consulta stessa.

Ogni responsabile Regionale nominerà almeno 2 Soci appartenenti ed afferenti alle Professioni Sanitarie alla analogamente a quanto avviene per i responsabili Provinciali, etc.

Art.17.1 - RUOLO DELLA CONSULTA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

La Consulta ha il compito di:

- organizzare la Sessione della Consulta delle Professioni durante i Congressi Nazionali
- presentare ogni anno un Programma scientifico (Format) di Corso per Infermieri, Fisioterapisti, ecc. che dovrà essere obbligatoriamente tenuto nel corso di ogni Congresso .